

risposto con parecchie considerazioni. Ma siccome appunto in quest'ultimo memoriale, che ho sott'occhio, e che porta la data del 2 luglio 1892, mi pare che ci siano considerazioni di peso, io lo raccomando alla benevolenza dell'onorevole ministro, affinchè con quell'interessamento, che ha sempre dimostrato per le classi lavoratrici da lui dipendenti, voglia anche in questa circostanza dimostrare che egli non è sordo ai desiderii di una modesta e numerosa classe di persone, laboriosa ed onesta che pur costituisce un importante coefficiente della prosperità economica del nostro paese.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Pais-Serra, relatore.** Comprendo benissimo le cause, che hanno mosso gli onorevoli Daneo e Badini a raccomandare al ministro il miglioramento delle condizioni in cui versano gli operai avventizii che sono compresi in questo capitolo.

La Giunta generale del bilancio, da molto tempo, non ha mancato di fare consimili raccomandazioni, conciliandole però colle necessità del bilancio.

La Commissione non si è dissimulata non soltanto la disparità di trattamento che esiste, tra gli operai avventizii del Ministero della guerra, e quelli della marina, ma anche una più grave disparità che esiste tra gli operai delle manifatture dei tabacchi che dipendono dal Ministero delle finanze e quelli di altre amministrazioni.

Sta bene che si migliorino per quanto è possibile le condizioni degli operai, che si modificino razionalmente gli orari, ma sono sicuro che i miei onorevoli colleghi saranno d'accordo con me nel raccomandare che ciò non apporti aggravio al bilancio.

Questo è quanto la Commissione del bilancio mi ha incaricato di raccomandare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Pelloux, ministro della guerra.** Comincio dal dichiarare che sono d'accordo con l'onorevole relatore, che convenga prendere qualche provvedimento in questa materia, senza però, come aveva anche accennato l'onorevole Daneo, aggravare il bilancio.

Ma deve osservarsi, come ha detto benissimo l'onorevole Daneo, che qualche volta le esigenze sono un po' esagerate. E ve ne do subito la prova. Risultò l'anno scorso che il nuovo fucile fabbricato a Torino veniva

a costare sei o sette lire di più di quello fabbricato negli altri stabilimenti.

Da principio non si comprendeva la ragione di questa differenza, ma poi si venne a capire che ciò proveniva dall'essere gli operai di Torino tutti di classe superiore; il che portava un vero squilibrio.

Quindi, ripeto, spesso vi sono delle esagerazioni, ma io terrò conto delle raccomandazioni nel limite del possibile, aggiungendo, come dissi altra volta, che bisogna andare un po' a rilento, per non destare in questa classe di operai, speranze le quali, se per avventura non potessero sodisfarsi, desterebbero maggiori delusioni.

L'onorevole Badini ha parlato di un certo memoriale degli operai di Torino. Vuol sapere l'onorevole Badini perchè ho accennato di non conoscerlo? Perchè mi sono rifiutato di riceverlo.

I nostri operai hanno dei regolamenti; essi hanno ottenuto dei diritti, ma per ciò appunto hanno anche dei doveri, e fra questi, quando hanno da fare qualche domanda, debbono farla per mezzo dei loro superiori, e non per mezzo di associazioni, che io, per gli operai militari, non posso riconoscere. Io quindi ho respinto il memoriale, dando però all'onorevole Daneo, che me le chiese, quelle spiegazioni che potevo dare; ma ho dichiarato che ai memoriali non rispondevo, e questo anche per l'avvenire, perchè credo proprio che sia nell'interesse di tutti il non presentarne. Gli operai, ripeto, se hanno dei desiderii, ricorrono ai loro superiori, e, se del caso, saranno ascoltati.

Ecco le spiegazioni che dovevo dare.

**Presidente.** Così rimane approvato il capitolo 27.

Capitolo 28. Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa, lire 34,514,200.

Capitolo 29. Foraggi ai cavalli dell'esercito, lire 17,711,700.

Capitolo 30. Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai Comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi e di uffici militari, lire 1,345,000.

A questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Galimberti.

**Galimberti.** Ringrazio anche a nome dei colleghi Chiapusso, Mel e Pinchia l'onorevole ministro per le promesse che ha fatte ieri; ma non vorrei che succedesse a me quello che è successo al collega Marcora, che, en-